Sezione:GIMBE

Dir. Resp.:Claudio Rinaldi Tiratura: 8.762 Diffusione: 6.810 Lettori: 175.000 Rassegna del: 07/01/22 Edizione del:07/01/22 Estratto da pag.:2-3 Foglio:1/1

Covid Cresce la pressione sugli ospedali. Altre 4 regioni (anche l'Emilia) verso il giallo

Superati i 200mila contagi: Italia rossa in un mese con questo trend

)) Roma Non è accaduto neppure nei periodi più bui della pandemia. Ieri, per la prima volta dall'inizio dell'emergenza Covid, quasi due anni fa, sono stati registrati in Italia oltre 200mila casi in 24 ore. Un'escalation dei contagi che sta mettendo a rischio la tenuta del sistema ospedaliero, con i reparti ordinari e terapie intensive che hanno ormai sforato la soglia di allerta dei posti letto occupati da malati Covid. E la situazione in regioni come la Campania sta rapidamente evolvendo in peggio, tanto che si paventa il rischio di dover ricorrere al «codice nero», la procedura per la quale i medici sono costretti a scegliere chi curare per mancanza di posti nelle Rianimazioni.

Secondo il bollettino del ministero della Salute, sono precisamente 219.441 i positivi individuati con i test antigenici e molecolari nelle ultime 24 ore, anche se va precisato che oltre 33mila casi sono legati a un ricalcolo della Regione Emilia-Romagna. Le vittime sono invece 198, in calo rispetto alle 231 dell'altro ieri. Con 1.138.310 tamponi molecolari e antigenici effettuati, il tasso di positività è al 19,28%, in aumento rispetto dal 17,3%. E sono 1.467 i pazienti in terapia intensiva, 39 in più, mentre i ricoverati con sintomi nei reparti ordinari sono 13.827 (+463).

Un trend di crescita confermato anche dai dati su base settimanale fotografati dalla Fondazione Gimbe che, nell'ultima settimana, registra un'esplosione di nuovi casi di Covid che volano oltre quota 810 mila, con un incremento del 153% rispetto a quella precedente. È nella settimana 29 dicembre-4 gennaio, rispetto alla precedente, si registra anche un +8,9% dei decessi, passati da 1.012 a 1.102. Sempre Gimbe avverte che la sanità territo-

riale sta andando «in tilt» giudicando le ultime misure del governo «inefficaci e tardive» - e continua a salire in 7 giorni la pressione sugli ospedali, con un +28% di ricoveri con sintomi (da 10.089 a 12.912) e +21,6% in terapia intensiva (da 1.145 a 1.392).

La situazione degli ospedali appare critica anche dai dati pubblicati dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), che evidenzia come il tasso di occupazione di posti letto per pazienti Covid sale al 21% e, in 24 ore, cresce in 13 regioni, con la Calabria che tocca il 33% e la Liguria il 32%, mentre la Valle d'Aosta risulta in calo ma è sempre al 45%. L'occupazione delle intensive sale invece in 24 ore in 10 regioni, con il Veneto che arriva al 20%, Piemonte e Lazio al 19%. L'allerta dunque cresce, e il sottosegretario alla Salute Andrea Costa stigmatizza come «dobbiamo asso-

lutamente contenere al massimo la pressione sui nostri ospedali ed è chiaro che i 5 milioni di cittadini ancora non vaccinati sono quelli che rischiano di più il ricovero».

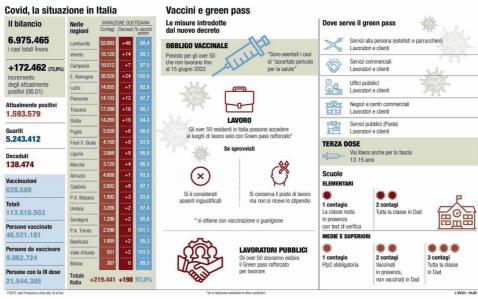
Nelle mappe aggiornate dell'Ecdc l'Italia appare tutta in rosso scuro tranne la Sardegna, e non rassicurano le previsioni del matematico del Cnr Giovanni Sebastiani: continuasse questo trend, i tre parametri per l'ingresso in zona rossa sarebbero superati a livello nazionale in 30-40 giorni». Intanto, conclude Sebastiani, già oggi altre 4 Regioni potrebbero passare in fascia gialla (Abruzzo, Emilia-Romagna, Valle d'Aosta e Toscana) e la Liguria in arancione.

Manuela Correra



19.28 per cento

Il tasso di positività Era al 17,3% l'altro ieri. 1,1 milioni i tamponi effettuati nelle ultime 24 ore.



I presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Peso:2-27%,3-4%